



Triennio di riferimento 2022-25 FRISO1100Q I.I.S. "A.G. BRAGAGLIA" FROSINONE





ıl.	Esiti	
	pag 2	Risultati scolastici
	pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
	pag 4	Competenze chiave europee
	pag 5	Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati relativi all'anno scolastico 2021/2022 mettono in evidenza che il 93,7% degli alunni è stato ammesso alla classe successiva. I risultati scolastici degli studenti diplomati all'esame di Stato sono positivi, ben distribuiti in tutte le fasce di livello, anche in quella che va da 91 a 100. Riguardo al numero di trasferimenti e abbandoni, il nostro istituto accoglie molti studenti provenienti da altre scuole (trasferimenti in ingresso), specie nell'istituto professionale e nel Liceo artistico; inoltre si registrano una percentuale bassa di studenti che abbandonano gli studi e un alto numero di studenti trasferiti in ingresso. I dati nazionali per comparazione con il nostro istituto non sono disponibili.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati occupazionali dell'Istituto professionale sono positivi, poichè c'è una alta percentuale (60%) di studenti che trova un'occupazione nel mondo del lavoro e il 63,2% svolge un lavoro coerente con il proprio titolo di studio. Pochi proseguono gli studi universitari. Nel complesso i dati sono in linea con quelli regionali. Il 64% dei diplomati del Liceo non si immatricola all'Università, ma mancano i dati dell'Accademia di Belle Arti; tuttavia il 24% dei diplomati che si iscrive all'Università ottiene buoni risultati al primo anno. I dati sono quasi in linea con la media regionale per lo stesso indirizzo di studi. La scuola non monitora costantemente i dati post diploma, che sono stati estrapolati dalla Fondazione Agnelli Eduscopio.

Curricolo, progettazione e valutazione

Triennio di riferimento: 2022-2025



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono, nel complesso, bene integrate nel progetto educativo di istituto. Le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano all'inizio dell'anno una progettazione didattica per competenze, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle Unità di Apprendimento e declinano gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove parallele strutturate comuni riguarda italiano, matematica ed inglese per tutti gli indirizzi di scuola.

Ambiente di apprendimento

Triennio di riferimento: 2022-2025



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologichee la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite ma non sempre rispettate in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono, nel complesso, positive ed i conflitti tra e con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. (scuole Il ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono soddisfacenti e la qualita' degli interventi didattici è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti , specie per gli alunni stranieri non vengono monitorati e la scuola dedica un'attenzione sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale, non essendo presente un "protocollo di accoglienza per alunni stranieri. La differenziazione dei

PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Rapporto di autovalutazione

Inclusione e differenziazione

Triennio di riferimento: 2022-2025



percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' ben strutturata, gli obiettivi educativi sono definiti, ma non sempre sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Tuttavia, nell'indirizzo professionale, a seguito delle recente riforma, é stato attivato un percorso di costante monitoraggio attraverso il Piano Formativo Individualizzato. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono adeguatamente diffusi.

Continuita' e orientamento

Triennio di riferimento: 2022-2025



Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è positiva. La scuola realizza diverse attività di accoglienza finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti delle classi quarte e quinte oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato molteplici convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio ed ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio e il nostro Istituto valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi anche di PCTO.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Triennio di riferimento: 2022-2025



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la "mission" e la "vision" nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e queste sono condivise nella comunità scolastica; è da migliorare la condivisione con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Triennio di riferimento: 2022-2025



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, essendo scuola capofila dell'Ambito 18 sulla Formazione dei docenti. Tali iniziative rispondono in maniera soddisfacente ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Non sempre gli insegnanti condividono i materiali didattici di vario tipo e non sempre sono disponibili alla partecipazione alle attività di formazione ed aggiornamneto proposte dall'Istituto.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Triennio di riferimento: 2022-2025



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, tuttavia la risposta dei genitori per quanto riguarda il loro coinvolgimento nelle varie attività proposte e nella condivisione della "mission" della scuola presenta delle evidenti criticità, acuite dalla pandemia.



Risultati scolastici

PRIORITA'

TRAGUARDO

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni con maggiori difficolta' di apprendimento e con percorsi scolastici non lineari.

Ridurre la dispersione scolastica attraverso l'abbattimento del numero di abbandoni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Ambiente di apprendimento
 - Potenziare la flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione delle metodologie didattiche inclusive. Sensibilizzare al rispetto delle regole di comportamento ed all'acquisizione di una cittadinanza attiva e consapevole
- 2. Inclusione e differenziazione
 - Consolidare, potenziare i processi di inclusione nel rispetto delle diversità e adeguare i processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative.



PRIORITA'

TRAGUARDO

Migliorare i risultati scolastici nelle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi.

Orientare il percorso scolastico verso le discipline caratterizzanti per costruire un miglior raccordo con l'Universita' e con il mondo del lavoro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Continuita' e orientamento
 - Promuovere ulteriori attività finalizzate all'acquisizione da parte degli alunni di capacità di orientamento e senso critico.





PRIORITA'

Consolidamento delle competenze digitali con particolare riguardo all'utilizzo critico dei social network e dei media, con particolare attenzione alcontrasto al cyberbullismo.

TRAGUARDO

Utilizzare le competenze digitali e le azioni previste dal Piano "Scuola 4.0" in modo trasversale e consapevole come punto di forza per l'inserimento nel mondo del lavoro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziare la flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione delle metodologie didattiche inclusive. Sensibilizzare al rispetto delle regole di comportamento ed all'acquisizione di una cittadinanza attiva e consapevole





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

TRAGUARDO

Promuovere attività e metodologie didattiche condivise per preparare gli alunni a sostenere le prove standardizzate nazionali.

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli regionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione Recuperare le abilità di base per Italiano, Matematica e Inglese, promuovendo le competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali.
- 2. Ambiente di apprendimento
 Potenziare la flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione delle metodologie didattiche
 inclusive. Sensibilizzare al rispetto delle regole di comportamento ed all'acquisizione di una
 cittadinanza attiva e consapevole
- 3. Inclusione e differenziazione Consolidare, potenziare i processi di inclusione nel rispetto delle diversità e adeguare i processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

TRAGUARDO

Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza attiva

Raggiungere adeguati livelli di competenza e di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolamentazione dell'apprendimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
Promuovere ulteriori attività finalizzate all'acquisizione da parte degli alunni di capacità di
orientamento e senso critico.



PRIORITA'

TRAGUARDO

Promuovere tra gli studenti il rispetto delle regole e dei patti condivisi, con particolare riguardo all'utilizzo consapevole dei social network.

Acquisizione da parte degli studenti dello status di cittadino; della capacita' di iniziativa e di orientamento; dello spirito critico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Continuita' e orientamento
 Promuovere ulteriori attività finalizzate all'acquisizione da parte degli alunni di capacità di orientamento e senso critico.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Conoscere per la maggior parte degli alunni e per indirizzo i percorsi di studio e di inserimento nel mondo del lavoro nei primi 2 anni post diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Nell'ambito dei rapporti con il territorio ci si propone di implementare i rapporti con le aziende e le
università al fine di raccogliere in modo sistematico le informazioni sugli studenti nei successivi
percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.



PRIORITA'

Calibrare l'offerta formativa in funzione dei percorsi di studio e inserimento nel mondo del lavoro degli alunni diplomati.

TRAGUARDO

Avvicinare i settori di attivita' e le qualifiche degli studenti in uscita alle medie di riferimento provinciali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Individuazione e valorizzazione delle risorse umane presenti nell'Istituto per strutturare l'offerta formativa in funzione dei percorsi di studio e inserimento nel mondo del lavoro degli alunni diplomati-

